

CONSEGNATO IL PARCO GIOCHI A SANT'EUSANIO FORCONESE, FRUTTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI PROMOSSA DAL GIORNALE "LA QUARTA"

La scuola Majorana di piazza Minucciano e molti cittadini, attraverso i salvadanai distribuiti nel quartiere, hanno consentito tramite "La Quarta", che il paese aquilano distrutto dal sisma, potesse finalmente avere uno spazio gioco per i suoi bambini. Coraggiosa la solerzia e la passione del sindaco Di Berardinangelo, sempre vicino alla propria comunità

Idi **Alessandra** Pieroni

Sono le 18 e 30 del 6 agosto 2011, quando il Sindaco di Sant'Eusanio Forconese Avv. Giovanni Berardinangelo, unitamente ad un nostro delegato del giornale, al Sindaco di Sonnino (LT), al Presidente dell'Associazione "Nel sorriso di Valeria" di San Miniato (PI) ed al rappresentante della Scuola Primaria "Karol Wojtyla" di Palestrina, si appresta a tagliare il nastro tricolore nell'intento di inaugurare il piccolo parco giochi denominato "Nel ricordo di Valeria e Stefania", frutto della vostra infinita generosità. Ecco dunque materializzarsi questo "grande sogno". Un percorso lungo circa due anni, frutto di un gemellaggio con il piccolo borgo aquilano, nello scopo primario del raggiungimento del particolare obiettivo. Importanti e determinanti sono stati i contributi, in primis della prefata Associazione e poi di un'azione dinamica portata avanti congiuntamente dalla Scuola Media "Majorana" di Piazza Minucciano, del Liceo "Lucrezio Caro" di Via Venezuela nel II Municipio, del Liceo "Aristofane" di Via Monte Resegone e di tutti voi cari cittadini del IV Municipio. Abbiamo sempre sottolineato gli sforzi compiuti dalle prefate istituzioni scolastiche, in particolare la rilevante abnegazione degli studenti, dei dirigenti e degli insegnanti stessi. Preme riferire una particolare menzione alla Prof.ssa Marina Todini, Dirigente della Scuola Media "Majorana" ed alla Prof.ssa Anna Maria Sulpizii, le quali hanno voluto impreziosire la manifestazione con i lavori eseguiti dagli alunni durante questo percorso solidale. Percorso che scandisce le fasi del cammino di rinascita del piccolo borgo. Insomma una cerimonia intensa, essenzialmente commovente, nel ricordo delle due ragazze a cui è stato dedicato il particolare ambito e di tutte le vittime

del terremoto del 2009. Valeria e Stefania: due ragazze che incarnavano l'esempio dell'altruismo e della più ampia solidarietà, legate dallo stesso destino. Una morte per cause ignote, in tenera età, nel fior fiore della giovinezza. E così il susseguirsi del ricordo struggente, che ha coinvolto tutti gli intervenuti; le testimonianze dirette di chi si è prestato per l'obiettivo, ma soprattutto il ringraziamento infinito del Sindaco di Sant'Eusanio al nostro Direttore Editoriale De Cataldo ed a tutti coloro che si sono offerti con abnegazione, per la concretizzazione dell'opera. Un simbolo importante perché rivolto ai bambini, nella testimonianza diretta di una rinascita, che ha bisogno comunque del suo tempo: ecco perché continueremo ancora ad essere vicini a questa piccola, stupenda comunità. Così dopo i doverosi interventi, tra cui quello fornito dal nostro collaboratore Giuseppe, il quale ha sottolineato proprio il notevole impegno del nostro giornale nel cavalcare pienamente l'iniziativa, nel più ampio nobile intento e nel segno di un grande spirito solidaristico, è giunto il momento più importante ovvero l'ufficializzazione dell'evento con l'esposizione al pubblico della targa ricordo, la quale al suo interno compendia la seguente frase: "L'intera Comunità di Sant'Eusanio Forconese ringrazia sentitamente per l'incommensurabile gesto di solidarietà". A tutto ciò è così seguita una grande festa dei bambini presenti, in particolare di due bambine di Angri (SA), Michela e Chiara Lombardo, le quali hanno forse rappresentato il vero filo conduttore di quest'opera nata nel IV Municipio più di due anni fa, nel parco giochi "La Mimosa", proprio grazie a loro, al loro essere bambine: uno stato di spensieratezza che le ha condotte ad un obiettivo importante semplicemente chia-



mato...solidarietà. Insomma in una festa immersa condita da un turbinio di colori e di tricolori, anche l'occasione di poter scoprire il lungo cammino della piccola comunità, dal 6 aprile ad oggi, nelle immagini che immortalavano le tappe fondamentali di questo periodo, molto lungo e tortuoso...le immagini di un meraviglioso borgo che cerca di riemergere dalle sue macerie. Un tripudio di gioia e di profonda commozione, in un'atmosfera allietata dalle note della Banda "V. Bellini" di Sonnino e culminata con la degustazione delle tipicità locali sia del comune pontino che dello stesso borgo aquilano di Sant'Eusanio. Una grande manifestazione che si è protratta fino alla mezzanotte, in un ambiente festoso e ricco di cordialità: un clima che poneva in risalto il piccolo "grande sogno" realizzato, frutto della vostra umana solidarietà. Grazie a tutti voi. Ringraziamo il nostro, che si unisce a quello di tutta la meravigliosa comunità di Sant'Eusanio Forconese.